

3. "Potenziamento dei laboratori di analisi dei presidi multizonali di prevenzione delle unità sanitarie locali e altre strutture locali per gli adempimenti previsti dal D.P.R. 309/90".

Stanziamiento: £ 10.100.000.000 (Es. fin. 1990 e 1991)

Il progetto si articola in più fasi.

La prima, finalizzata al miglioramento funzionale dei laboratori periferici, è stata realizzata mediante assegnazione di fondi alle regioni, per un importo complessivo di lire 8 miliardi.

Detto decreto fissa, fra l'altro, le modalità dell'erogazione subordinando il pagamento del primo 50% alla presentazione da parte delle singole regioni di idoneo programma attuativo, coerente con le indicazioni e gli obiettivi del progetto, da sottoporre all'esame di apposita Commissione ministeriale per l'approvazione; l'importo relativo al saldo verrà erogato, viceversa, previa acquisizione della documentazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Allo stato attuale risultano pervenuti n.17 programmi da parte di altrettante regioni: di queste soltanto 11 (Piemonte, Trento, Valle d'Aosta e la Prov. Aut. di Bolzano, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Molise, Veneto, Puglia e Sardegna) hanno ottenuto il parere favorevole previsto.

La seconda fase prevedeva la fornitura di attrezzature (gascromatografi ecc.) per l'effettuazione dei controlli di qualità delle analisi di laboratorio effettuate sui liquidi biologici per l'individuazione di sostanze stupefacenti da destinare, in comodato d'uso, a 7 istituti universitari, convenzionati con il Ministero della sanità, che costituiscono una rete nazionale di riferimento.

A tal fine questa Amministrazione, a seguito di gara d'appalto internazionale, in data 23.12.1995, ha stipulato un contratto con la Società fornitrice Hewlett Packard Italiana S.p.A. per un importo di L. 1.814.271.880.

E' terminata, peraltro, la consegna dei gas-cromatografi ai sette Istituti universitari di medicina legale deputati al controllo previsto e, nei mesi di gennaio e febbraio 1997, si procederà al loro collaudo presso le sedi universitari di Milano, Padova, Modena, Roma, Napoli, Bari e Palermo, con le quali sono state stipulate in data 28.12.1995 sette convenzioni per un importo complessivo di lire 261.638.000.

Le sette convenzioni saranno esecutive successivamente al collaudo delle attrezzature fornite presso le sedi universitarie suindicate.

4. "Sperimentazione ed avvio di una rete di rilevamento epidemiologico nazionale sulla gravidanza di tossicodipendenti e sullo sviluppo di figli di madre tossicodipendente".

Stanziamiento: £ 500.000.000 (Es. fin. 1991)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Istituto di Clinica Pediatrica ha concluso la ricerca entro i termini stabiliti.

Il progetto è stato articolato su due linee distinte:

1. la ricerca del meconio di tutti i neonati dei centri di Ostetricia del Policlinico A. Gemelli, del Columbus, dell'Ospedale S. Filippo Neri e dell'Ospedale Cristo Re di Roma. A partire dal 1996 è stato incluso anche il Reparto di Terapia Intensiva neonatale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

I campioni raccolti ed esaminati tra giugno 1994 e giugno 1996 sono stati 1746; quelli positivi sono stati inviati all'Istituto di Medicina Legale dell'Università Cattolica. Non è stata dimostrata nessuna correlazione significativa tra quantità di stupefacenti, peso neonatale ed età gestazionale.

2. la ricerca di eventuali effetti neuropsichici, cognitivi e comportamentali, secondari all'esposizione del feto a sostanze stupefacenti.

Si è concluso che l'esposizione a stupefacenti in gravidanza comporta per il neonato un rischio elevato di morte in culla, apnee e disturbi del sonno. Si sono inoltre riscontrati, dal punto di vista comportamentale alterazioni del tipo: irritabilità, ipereccitabilità, difficoltà di adattamento e orientamento.

Allo scopo di valutare gli effetti a lungo termine dell'assunzione passiva di sostanze stupefacenti, sono stati intrapresi due protocolli di studio.

Il primo ha previsto l'analisi dello sviluppo neuropsicologico, cognitivo e dei profili di apprendimento, attraverso la somministrazione di test intellettivi, proiettivi e di analisi della personalità, al fine di esplorare le funzioni corticali superiori, in una coorte di 25 bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni, esposti all'azione di sostanze stupefacenti nel corso della gravidanza (15 ad eroina, 6 ad eroina, metadone e cannabinoidi, 4 a cocaina e cannabinoidi).

La ricerca non ha rilevato differenze statisticamente significative, rispetto alla media, per età; tuttavia, nel gruppo di bambini viventi in "ambiente tossicomano", 4 bambini sono risultati con Q.I. nettamente al di sotto della norma. I test neuropsicologici (percettivo-spaziali e di memoria) mostrano invece cadute significative, evidenziando un deficit in accordo con l'ipotesi di un effetto diretto dell'esposizione alle sostanze d'abuso, indipendentemente dall'esposizione ambientale.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, è stata presa in considerazione una popolazione di bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni, allo scopo di individuare tutti i soggetti con Q.I. inferiore alla norma, disturbi di apprendimento o del comportamento. Tali aspetti sono stati indagati attraverso un'intervista semistrutturata, mirata ad approfondire le problematiche sociali, educative e relazionali; ai genitori sono stati somministrati questionari di personalità evolutiva, al fine di esplorare le caratteristiche psicologiche e gli stili di vita del bambino.

Dei 232 bambini osservati, 57 (24,5%), 37 maschi e 20 femmine, presentavano disturbi di apprendimento in assenza di una chiara compromissione cognitiva e di patologie neurorganiche o psichiatriche maggiori.

5. "Programma sperimentale di attivazione di gruppi di operatori della strada ai fini della prevenzione dell'AIDS tra i tossicodipendenti".

Stanziamiento: £ 600.000.000 (Es. fin. 1991)

Il progetto, mirato alla prevenzione delle malattie correlate agli stati di tossicodipendenza, è stato realizzato dalla A-USL 20 di Verona, in collaborazione con il Centro "La Tenda" di Napoli e la A-USL 4 di Parma, impegnate da anni nel settore. Obiettivo del programma è stato quello di entrare il più precocemente possibile in contatto con i tossicodipendenti, al fine di fornire informazioni e counselling relativamente alle norme preventive ed incentivare l'invio ai programmi di cura e reinserimento.

L'Unità Operativa di Verona ha svolto il ruolo di coordinatrice, provvedendo ad articolare il progetto in due fasi.

Durante la prima fase si è provveduto alla definizione del modello di intervento e alla formazione degli operatori di strada, attraverso lo svolgimento di tre corsi: il primo, destinato ai responsabili dell'Unità Operativa di Verona, di Napoli e di Parma, si è tenuto a Verona dal 15 al 21 maggio 1994; il secondo, mirato alla formazione degli operatori selezionati, si è tenuto a Napoli dal 12 al 15 dicembre 1994; il terzo svolto sempre a Verona ha concluso la formazione degli operatori.

Gli interventi su strada hanno puntato soprattutto a sviluppare abilità pratiche e a coinvolgere e stimolare il tossicodipendente, attraverso il counselling, la distribuzione di materiale informativo, siringhe e profilattici.

Le esperienze e i risultati hanno portato alla realizzazione di un manuale, le cui tematiche, di grande attualità ed utilità pratica, rappresentano un valido ausilio soprattutto per gli operatori dei SERT.

6. "Ampliamento del programma sperimentale di attivazione di gruppi di operatori della strada ai fini della prevenzione dell'AIDS tra i tossicodipendenti (POS2)".

Stanziamiento: £. 1.000.000.000 (Es. fin. 1992)

A partire dal gennaio 1996 il programma sperimentale di attivazione di gruppi di operatori della strada si è esteso dall'unità di coordinamento A-USL 20 di Verona ad altre cinque unità operative, coinvolgendo i SERT, le Comunità terapeutiche delle AA-USL di Cagliari, Torino, Catanzaro, Bari, Pescara.

Il primo corso di formazione Master si è svolto a Verona dal 6 al 9 maggio 1996 ed ha coinvolto 65 partecipanti, di cui 43 discenti e 21 docenti.

Il secondo corso, tenutosi a Cagliari, ha visto la partecipazione di 48 discenti e 20 docenti. Nell'ambito del secondo corso di formazione ha avuto luogo un incontro tra i responsabili delle Unità operative, nel quale è stato concordato il piano d'azione per l'intervento su strada.

7. "Definizione e diffusione di una metodica di valutazione dei diversi tipi di trattamento della tossicodipendenza secondo modalità comparabili con schemi di valutazione internazionale".

Stanziamiento: £ 300.000.000 (Es. fin. 1992)

La realizzazione del progetto, affidata all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sulla base di una convenzione dell'importo di L. 300.000.000, richiedeva la definizione di un approccio scientifico e pragmatico

al problema delle tossicodipendenze con l'obiettivo di una concreta valutazione degli effetti dei procedimenti terapeutici adottati.

Sono state individuate le variabili soggettive, demografiche e comportamentali maggiormente rappresentative nelle scelte di vita dei tossicodipendenti; attraverso idonee procedure psicobiologiche sono state, inoltre, evidenziate altre variabili specifiche, che permettono di comparare tra loro i diversi soggetti.

Sono state, altresì, descritte, in questa prima fase del progetto, la situazione di abuso di droghe in Italia e l'analisi della situazione internazionale.

La scadenza per la presentazione dei risultati finali è prevista entro maggio 1997.

8. "Sperimentazione e avvio di un sistema di controllo di qualità delle determinazioni nei liquidi biologici di sostanze stupefacenti e psicotrope nella Regione Emilia Romagna e altre"

Stanziamiento: £ 358.900.000 (es. fin. 1992)

Il contratto stipulato in data 24.12.1993 con l'Università degli studi di Modena - Cattedra di Tossicologia, per un importo di L. 358.900.000, prevede la durata di anni 2. E' stata concessa una proroga che fissa la scadenza al 3 maggio 1997.

Il progetto prevede uno sviluppo in quattro tempi, di cui il primo relativo al coinvolgimento dei laboratori interessati, il secondo consistente nell'invio di campioni di liquidi biologici, contenenti i principali analiti, ai laboratori coinvolti; il terzo ed il quarto prevedono, rispettivamente, l'esecuzione del controllo di qualità nei laboratori che utilizzano tecniche cromatografiche per il riconoscimento degli analiti ed un eventuale controllo per i test di conferma.

Durante la prima fase è stato inviato, ai laboratori della Regione Emilia Romagna e ai cinque laboratori collegati di altre regioni, un questionario, la cui raccolta ha permesso di acquisire l'adesione al programma di un primo gruppo di laboratori.

E' stato, inoltre, evidenziato che le metodiche utilizzate per la ricerca degli analiti sono in maggioranza immunochimiche e che solo pochi centri effettuano test di conferma con tecniche cromatografiche. In questa fase è stato possibile, infine, definire il cut-off cui fare riferimento nello svolgimento del progetto.

9. "Programma per il funzionamento a regime del Centro Interdisciplinare sulle Farmacodipendenze"

Stanziamiento: £ 600.000.000 (es. fin. 1992)

La realizzazione di questo progetto ha consentito la regolare pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcolismo, che il Se.Ce.D.A.S. invia in 7000 copie, con scadenza trimestrale, a tutte le strutture pubbliche centrali e periferiche che si occupano di tossicodipendenze.

In data 12.12.1995, a seguito di appalto concorso, è stato stipulato un contratto con l'UNICRI per un importo di L. 392.018.130.

Tuttavia, per consentire la regolare pubblicazione del Bollettino, in data 23.10.95 è stata stipulata una convenzione a trattativa privata sempre con l'UNICRI, per un importo di L. 158.414.100, che prevedeva per l'appunto la pubblicazione e distribuzione del fascicolo n. 4/95 e il fascicolo speciale della raccolta legislativa nazionale ed internazionale in materia di tossicodipendenze.

10. "Valutazione dei trattamenti con metadone nelle tossicodipendenze da oppiacei ed effetti di uno studio controllato per la valutazione dell'efficacia di farmaci alternativi al metadone".

Stanziamento: £ 400.000.000 (Es. fin. 1994)

L'Università degli Studi di Cagliari, Istituto di Farmacologia, selezionata a seguito di appalto-concorso ha avviato nel maggio 1995 la fase operativa della sperimentazione dei trattamenti con buprenorfina, in conformità alla convenzione stipulata il 22.12.1994, per un importo di L. 151.131.000.

L'avanzamento dei lavori è in ritardo rispetto ai tempi programmati in quanto si sono verificate difficoltà nel reclutamento dei soggetti per il trattamento "in doppio cieco".

Il Dipartimento della Prevenzione (già Se.Ce.D.A.S.), sentita la Commissione Unica del Farmaco, dovrà considerare la possibilità di concedere una modifica al protocollo di sperimentazione come richiesto dall'Istituto suddetto, per consentire il superamento delle difficoltà incontrate.

Le procedure di trasferimento delle risorse relative ai finanziamenti per gli anni 1994 e 1995 del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga al Ministero della sanità hanno richiesto tempi tecnici al di là di ogni ottimistica previsione. Pertanto, questo Ufficio ha potuto disporre delle somme assegnate solo a partire dal mese di ottobre 1996 e si è trovato nella necessità di procedere ai relativi impegni di spesa entro e non oltre il 31.12.1996.

Si sono quindi attivate immediatamente le procedure per l'utilizzo delle risorse, al fine di giungere al perfezionamento degli atti di impegno delle somme entro il termine previsto.

11. "Indagine campione, sul territorio nazionale, per l'analisi e la valutazione delle attività svolte dalle comunità di recupero per tossicodipendenti".

Stanziamento: £ 500.000.000 (Es. fin. 1994)

Sono stati coinvolti nella realizzazione del progetto i più rappresentativi raggruppamenti di Comunità terapeutiche, con le quali si è proceduto ad elaborare un programma comune.

Sulla base di detto programma sono state stipulate n. 8 convenzioni tra il Ministero della sanità e C.N.C.A., Gruppo Abele, Associazione Nazionale Enti Pubblici Gestori di Comunità Terapeutiche per tossicodipendenti, Fondazione Exodus, Comunità papa Giovanni XXIII, Associazione COVEST, C.E.I.S. (tutte per un importo di lire 45.000.000) e la F.I.C.T., con funzioni di capofila, per un importo di lire 142.100.000, per la gestione

amministrativa delle parti comuni del progetto medesimo (riunioni, stampa materiali, eventuali collaborazioni di esperti, ecc.).

Con DD.DD. 30.12.1996 sono state approvate e rese esecutive le convenzioni suddette ed impegnate le somme per un importo complessivo di L. 457.100.000 tuttora in corso di registrazione da parte degli organi di controllo.

12. "Attivazione di una rete nazionale di Centri per la valutazione delle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze".

Stanziamento: £ 3.000.000.000 (Es. fin. 1994)

Il progetto, sulla base di un documento tecnico-programmatico concordato con le regioni, prevede un livello regionale e un livello nazionale con compiti di coordinamento.

Detto documento stabilisce, fra l'altro, i criteri per la ripartizione della somma disponibile che destina lire 700.000.000 a favore delle regioni Emilia Romagna e Lazio, rispettivamente nella misura di 300.000.000 e di 400.000.000, per l'attivazione del coordinamento nazionale che curerà prevalentemente gli aspetti amministrativi del programma, mentre la rimanente somma viene ripartita tra tutte le regioni e province autonome con il seguente criterio:

30% diviso in quote uguali;

30% diviso in base alla popolazione residente nella regione;

40% diviso in base alla numerosità dell'utenza dei SERT.

Le regioni e province autonome dovranno presentare idonei programmi entro la data del 30 aprile 1997 per l'approvazione da parte di apposito Comitato, al fine di riutilizzare, in mancanza di essi, la somma impegnata per analoga finalità.

Il D.D. in data 30.12.1996, con il quale viene autorizzata la spesa complessiva di 3.000.000.000 è in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo.

13. "Sperimentazione di un farmaco sostitutivo a lunga durata di azione (L-Alfa acetil-metadolo) quale alternativa al metadone per il trattamento della dipendenza da oppiacei".

Stanziamento: £ 1.050.000.000 (es. fin. 1995)

Per la realizzazione di questo progetto sono state coinvolte le università italiane attive nel campo della sperimentazione e dell'assistenza ai soggetti tossicodipendenti, con le quali si è proceduto, sentito anche il parere della Commissione Unica del Farmaco, alla stipula di 6 convenzioni, per un importo complessivo di L. 867.100.000, con le seguenti istituzioni: Università degli Studi di Pisa, Università Cattolica S.Cuore di Roma, Università di Firenze, Università di Modena, Università di Cagliari, Università di Siena.

Tutti i relativi decreti di impegno sono in corso di registrazione presso gli organi competenti.

Per la realizzazione di questo progetto era stata coinvolta anche l'Università di Roma "La Sapienza" che purtroppo, a causa di difficoltà amministrative, non è stata in grado di perfezionare nei tempi previsti la documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

14. Prosecuzione del "Progetto interdisciplinare sulle farmacodipendenze - U.N.I.C.R.I. (Drug Abuse Comprehensive Project)".

Stanziamiento: £ 400.000.000 (es. fin. 1995)

La realizzazione di questo progetto consentirà la regolare pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcolismo per l'anno 1997.

In data 9.12.1996, a seguito di appalto concorso, è stato stipulato un contratto con l'UNICRI, per un importo di L. 294.489.300, il cui decreto di impegno è tuttora in corso di registrazione alla Ragioneria Centrale.

Tuttavia, per consentire la regolare pubblicazione del Bollettino, in data 25.11.96, è stata stipulata una convenzione a trattativa privata sempre con l'UNICRI, per l'importo di L. 105.062.125, che prevede per l'appunto la pubblicazione e distribuzione del fascicolo n. 1/97.

Il D.D. 16.12.96 di approvazione della convenzione è stato registrato alla Ragioneria Centrale il 31.12.1996.

15. "Sviluppo ed applicazione di metodologie innovative a costo ridotto per il monitoraggio dell'uso di droghe illecite".

Stanziamiento : £ 210.000.000 (es. fin. 1995)

Sono state utilizzate le procedure previste per l'appalto concorso, mediante invito alle più significative istituzioni operanti sui temi specifici ed a conclusione delle stesse si è stipulata, in data 21.12.1996, una convenzione con l'Università degli studi di Pavia per un importo di L.190.400.000, il cui decreto di approvazione è in corso di registrazione presso gli organi di controllo.

Dati statistici sull'andamento della tossicodipendenza e sull'attività dei servizi pubblici per la tossicodipendenza

1. Rilevazione annuale e semestrale dell'attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze

Il D.P.R. 309 ha demandato al Se.Ce.D.A.S. il compito di rilevare correntemente informazioni sugli aspetti epidemiologici della tossicodipendenza e sulle patologie correlate nonché sulle attività svolte dai Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT) in materia di cura e riabilitazione dei soggetti con problemi di droga. A tal fine, con decreto ministeriale del 3 ottobre 1991, sono stati definiti i modelli per la rilevazione dei dati statistici relativi all'attività e alle caratteristiche strutturali dei SERT.

Semestralmente, mediante un singolo modello di rilevazione, si raccolgono informazioni fondamentali per una fotografia dell'attività dei SERT e delle caratteristiche dell'utenza a due date precise dell'anno (15 giugno e 15 dicembre). Alla fine di ogni anno vengono inoltre rilevati dati sull'attività svolta durante tutto l'anno trascorso, informazioni demografiche ed epidemiologiche relative all'utenza affluita al servizio nel corso dell'anno, nonché i dati anagrafici dei servizi pubblici e le caratteristiche del personale ad essi assegnato.

Tali dati sono trasmessi al Ministero della sanità dai SERT e dagli Uffici regionali competenti (attualmente nella maggior parte su supporto cartaceo e nel 10% dei casi su supporto magnetico) e memorizzati presso il Sistema informativo sanitario centrale ed elaborati, analizzati e pubblicati periodicamente dal nostro Ufficio.

Nel corso del 1996 è stato avviato il progetto d'informatizzazione del sistema di rilevazione descritto, che consentirà di migliorare la raccolta delle informazioni e "velocizzare" la circolazione del flusso informativo. In particolare ogni SERT (circa 600) ed ogni Assessorato regionale per le tossicodipendenze sono stati dotati di personal computer e di software specifico per la gestione automatizzata delle informazioni delle schede di rilevazione, da collegare tramite modem con le regioni e con questo Ufficio.

E' prevista anche la formazione degli operatori dei SERT, responsabili della rilevazione, all'uso del software predisposto da questo Ministero per la gestione automatizzata delle informazioni sull'utenza e del sistema di comunicazione tra i SERT, le regioni e il Ministero della sanità. Tale formazione si svolgerà attraverso corsi della durata di una giornata rivolti agli operatori dei SERT individuati dalle regioni (1 o 2 per ogni SERT), fino ad un massimo di 40 soggetti, e ai responsabili degli uffici regionali per le tossicodipendenze degli Assessorati regionali tenuti presso la sede del Ministero. Inoltre si procederà alla realizzazione del collegamento delle postazioni di lavoro distribuite sul territorio nazionale e gli uffici regionali per le tossicodipendenze con un server presso il Ministero della sanità.

La rilevazione descritta ha consentito di acquisire informazioni sull'utenza afferente ai Servizi e sulle attività da essi svolte dal 1991 ad oggi sull'intero territorio nazionale in maniera sempre più esaustiva e qualitativamente migliore nel tempo.

Tuttavia nel corso degli anni è manifestata da più parti (operatori dei SERT, responsabili degli Uffici regionali per le tossicodipendenze, ricercatori e studiosi del fenomeno tossicodipendenza) l'esigenza di revisionare i

modelli di rilevazione suddetti eliminando le informazioni rivelatesi poco utili o non attendibili (ad es. analisi delle urine), modificando le modalità richieste per alcuni tipi di informazioni (tipologia di trattamento: tipo di sostanza stupefacente d'abuso) e introducendo informazioni importanti al fine di una migliore valutazione dell'attività dei Servizi (ad es.: soggetti "appoggiati"; personale in rapporto "a convenzione") o di una più adeguata conoscenza del fenomeno tossicodipendenza (ad es.: uso primario per via endovenosa; positività epatite virale C). Inoltre è emersa diffusamente la necessità di corredare i modelli di rilevazione di un maggior numero di note esplicative al fine di limitare quanto più possibile gli errori di interpretazione.

Per tale motivo nel corso del 1996 un gruppo di lavoro composto da funzionari di questo Ufficio e da funzionari regionali ha definito nuovi modelli di rilevazione dell'attività dei SERT che saranno nel 1997 sottoposti all'approvazione della Conferenza Stato regioni e quindi pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

Risultati della rilevazione alla data del 15 dicembre 1996

Alla data attuale hanno inviato la scheda compilata 466 Servizi, che rappresentano il 91% del totale dei SERT effettivamente operativi (n=512). E' da notare che il numero dei SERT attivi è variato rispetto alle precedenti rilevazioni in relazione alle continue modifiche che in ogni regione si verificano in base a quanto previsto dal D.M. n.444 del 1990 e in seguito nella nuova normativa sanitaria (decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni) relativamente alla ristrutturazione delle unità sanitarie locali in Aziende.

L'utenza afferente ai SERT alla data della rilevazione, pari a 81.813, risulta solo leggermente aumentata rispetto alla rilevazione precedente (+0.7%), indicando che il numero degli utenti, fortemente crescente negli anni precedenti, mostra attualmente una tendenza alla stabilizzazione. Il numero medio di utenti per servizio è risultato pari, a livello nazionale, a 160 tossicodipendenti per ogni SERT; tale dato presenta un'estrema variabilità regionale oscillando tra 672 (Provincia autonoma di Trento) e 61 (Basilicata). A livello regionale si evidenzia che, in termini assoluti, è la Lombardia la regione con il numero più elevato di soggetti in trattamento (14.536), seguita da Piemonte, Toscana e Puglia.

Degli utenti in carico, il 15.1% (12.390 soggetti) risulta inserito in strutture socio-riabilitative, percentuale che sale al 24.8% nella Provincia autonoma di Trento (Tab.1-2).

Risultati della rilevazione annuale per il 1996

Il numero di soggetti che sono stati in carico ai SERT nel corso dell'anno 1996 risulta pari a 121.667 tossicodipendenti ripartiti regionalmente secondo la distribuzione visualizzata nella tabella 3. Si nota inoltre come tale ammontare, crescente fino al 1995, risulta nel 1996 diminuito dell'1.7%. Tale diminuzione non è al momento valutabile poiché può, almeno in parte, essere causata dalla non totale copertura della rilevazione (472 SERT su 512 esistenti).

Di questi utenti, 106.005 (87.1%) sono stati trattati direttamente presso il SERT e 15662 (12.9%) inviati in comunità terapeutica (Tab.4, Graf.1). I dati comparativi indicano che la percentuale di soggetti inviati in strutture socio-riabilitative è diminuita negli anni passando dal 18.2% nel 1991 all'attuale 12.9%.

Il rapporto numero di utenti maschi su numero di utenti femmine è stato nel 1996 pari a 5.8, confermando che la dipendenza da droga è uno stato estremamente selettivo per sesso. Il dettaglio regionale mostra che al Sud il comportamento differenziale per sesso è molto più accentuato: il rapporto maschi/femmine è in genere superiore a 10 nelle regioni meridionali (Tab.5, Graf.2).

La distribuzione per età degli utenti mostra che il fenomeno interessa soprattutto i giovani di età compresa fra i 20 e i 30 anni. Nel tempo si nota una riduzione della quota di soggetti nelle fasce giovanili ed un aumento significativo della quota di utenti relativamente più anziani. In particolare nel 1996 tale "invecchiamento" dell'utenza è stato confermato con un nuovo incremento, rispetto al 1995, delle percentuali di soggetti in età superiore a 30 anni (43.3% nel 1995; 44.5% nel 1996) (Tab.6).

Il confronto fra i diversi anni della distribuzione degli utenti dei SERT per sostanza stupefacente d'abuso mette in evidenza che l'eroina, benché sia la sostanza più diffusa, presenta nel tempo un andamento decrescente, mentre acquistano un peso maggiore i cannabinoidi. In aumento è anche l'uso, come sostanza primaria, delle amfetamine (Tab.7; Graf.3 e Graf.4).

Nel corso del 1996 il 37,7% dei soggetti trattati dagli operatori dei SERT sono stati introdotti in programmi esclusivamente psico-sociali e/o riabilitativi, prevalenti negli anni passati. Il metadone, in forma integrata, è utilizzato nel 40,6% dei casi (somma di 14,9 e 25,7%); in particolare l'uso del metadone assume un'importanza crescente nei programmi a lungo termine, essendo passato dal 9,3% nel 1991 al 25,7% nel 1996. I trattamenti a base di antagonisti sono utilizzati nel 7,4% dei casi (Tab.8; Graf.5 e Graf.6).

Va sottolineata l'inversione di tendenza a partire dal giugno 1993 delle percentuali di soggetti trattati con metadone (programma protratto) e con sola terapia socio-riabilitativa, l'una in crescita, l'altra in contrazione; anche l'impiego dei farmaci non sostitutivi (integrati e non) è in diminuzione. Questo processo può interpretarsi come effetto, non tanto del voto referendario del 5 giugno 1993 (DPR n.171), sul quadro normativo relativo all'impiego dei farmaci sostitutivi nel trattamento delle tossicodipendenze, quanto dei più recenti orientamenti terapeutici volti alla riduzione del danno. Entrambi questi aspetti sono approfonditi nella circolare ministeriale del 30 luglio 1993 n.1100/IV/D/F10/1862 e nelle successive "Linee guida per il trattamento della dipendenza da oppiacei con farmaci sostitutivi" diramate dal Ministero della sanità in data 30 settembre 1994.

Tab. 1 - UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE AL 15/12/95 (*)

REGIONE	Numero di SERT	UTENTI IN CARICO			Numero medio di utenti
		in strutture			
		totale	socio-riabilitative	%	
PIEMONTE	63	9.355	1461	15,62	148
VALLE D'AOSTA	1	211	22	10,43	211
LOMBARDIA	44	14.536	2486	17,10	330
PROV. AUT. BOLZANO	3	188	38	20,21	63
PROV. AUT. TRENTO	1	672	167	24,85	672
VENETO	36	5.840	1294	22,16	162
FRIULI V. GIULIA	6	1.015	78	7,68	169
LIGURIA	4	1.704	148	8,69	426
EMILIA ROMAGNA	44	6.378	1489	23,35	145
TOSCANA	40	7.499	916	12,21	187
UMBRIA	11	1.140	247	21,67	104
MARCHE	14	1.590	236	14,84	114
LAZIO	48	5.412	2	0,04	113
ABRUZZO	11	1.999	336	16,81	182
MOLISE	5	358	20	5,59	72
CAMPANIA	41	6.185	793	12,82	151
PUGLIA	56	7.448	1153	15,48	133
BASILICATA	6	367	72	19,62	61
CALABRIA	15	1.457	282	19,35	97
SICILIA	49	4.621	601	13,01	94
SARDEGNA	14	3.838	549	14,30	274
ITALIA	512	81.813	12390	15,14	160

(*)=dati provvisori

Tab. 2 - NUMERO DI UTENTI DEI SERT NELLE RILEVAZIONI SEMESTRALI
(*)

REGIONE	15-giu-91	15-dic-91	15-giu-92	15-dic-92	15-giu-93	15-dic-93	15-giu-94	15-dic-94	15-giu-95	15-dic-95	15-giu-96	15-dic-96
PIEMONTE	5.003	6.040	7.046	7.174	7.073	7.408	8.080	8.408	9.156	9.215	9.669	9.355
VALLE D'AOSTA	60	132	111	145	134	139	140	147	167	182	213	211
LOMBARDIA	6.557	7.628	10.005	11.629	11.137	12.275	12.756	12.919	14.504	14.555	13.947	14.536
PROV.AUT.BOLZANO	710	870	871	922	828	844	705	799	721	139	158	188
PROV.AUT.TRENTO	18	190	479	620	489	617	478	635	505	638	562	672
VENETO	2.586	3.900	4.677	5.222	4.608	5.530	5.763	5.787	5.932	6.356	6.473	5.840
FRIULI V.GIULIA	682	761	819	869	932	984	1.065	1.207	1.130	1.451	1.201	1.015
LIGURIA	1.906	2.422	3.024	3.244	2.902	2.157	2.292	1.023	2.074	1.823	2.397	1.704
EMILIA ROMAGNA	4.021	3.934	5.077	5.003	5.099	5.462	5.863	6.045	6.160	6.675	6.771	6.378
TOSCANA	3.162	2.491	3.361	3.996	3.964	4.337	4.619	5.402	5.102	5.623	7.643	7.499
UMBRIA	551	455	912	912	809	635	652	651	807	817	944	1.140
MARCHE	664	731	993	852	855	677	862	1.253	1.577	1.212	1.159	1.590
LAZIO	2.683	4.011	4.046	4.240	3.433	3.346	3.544	3.687	3.598	3.868	3.995	5.412
ABRUZZO	208	473	735	1.117	1.052	1.321	1.400	1.735	1.659	1.915	1.853	1.999
MOLISE	42	46	143	128	105	120	155	219	176	276	327	358
CAMPANIA	1.290	2.468	3.186	3.873	3.147	3.438	3.903	4.558	4.900	6.803	7.401	6.185
PUGLIA	1.003	3.494	6.313	7.159	5.864	6.824	6.459	6.457	7.059	7.223	6.762	7.448
BASILICATA	142	129	541	294	352	396	380	357	306	432	477	367
CALABRIA	334	335	498	794	890	1.085	869	993	1.482	1.239	1.796	1.457
SICILIA	921	1.790	2.087	2.221	1.906	2.215	2.650	2.969	3.315	3.734	4.166	4.621
SARDEGNA	617	1.545	2.213	2.588	2.004	2.753	2.901	2.908	2.487	3.101	3.289	3.838
ITALIA	33.160	43.845	57.137	63.002	57.583	62.563	65.536	68.159	72.817	71.277	81.205	81.673

(*)=dati al 15 12 96
provvisori

Tab.3 - UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996(*)
PIEMONTE	8008	10455	10347	10320	12022	12723	12179
VALLE D'AOSTA	151	286	306	292	294	289	341
LOMBARDIA	12845	16157	17848	17847	18762	19309	15158
PROV. AUT. BOLZANO	739	1060	1050	1004	756	304	301
PROV. AUT. TRENTO	370	480	621	613	646	657	686
VENETO	6151	8415	8076	8928	9821	9682	9933
FRIULI V. GIULIA	1658	1743	1919	1894	2119	2338	2264
LIGURIA	3059	3724	4118	2914	1172	3068	2244
EMILIA ROMAGNA	6380	6979	7558	7677	8289	8654	8943
TOSCANA	3893	6673	6682	7986	9326	9982	9313
UMBRIA	901	1299	2052	1742	2082	2701	2811
MARCHE	1479	1848	2202	2134	2549	2614	3619
LAZIO	4732	9698	10108	9580	9273	11118	9864
ABRUZZO	1403	825	1450	2051	2801	3443	3145
MOLISE	210	242	268	258	405	461	535
CAMPANIA	3142	5294	7750	7005	9476	9925	11625
PUGLIA	5270	9067	10595	10828	10446	11033	11539
BASILICATA	460	719	822	812	796	796	982
CALABRIA	1558	1084	1307	1787	2273	2677	3491
SICILIA	2480	3613	4951	4943	5674	6896	7255
SARDEGNA	1813	3192	3775	4532	5002	5158	5439
ITALIA	66707	92853	103805	105147	113984	123828	121667

(*)=dati
provvisori

Tab. 4 - UTENTI INVIATI IN STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE

REGIONE	1991	1992	1993	1994	1995	1996 (*)
PIEMONTE	1407	1585	1929	1865	1918	2007
VALLE D'AOSTA	53	54	49	50	58	50
LOMBARDIA	3520	3952	3583	3515	3308	2273
PROV. AUT. BOLZANO	152	268	349	89	35	29
PROV. AUT. TRENTO	94	115	140	190	168	169
VENETO	1595	1625	1696	1714	1943	1457
FRIULI V. GIULIA	226	239	260	201	126	168
LIGURIA	1978	497	371	38	79	105
EMILIA ROMAGNA	1658	1599	1668	2291	2256	2400
TOSCANA	1128	1303	1326	1374	1283	1149
UMBRIA	213	259	209	232	315	341
MARCHE	290	289	288	404	341	425
LAZIO	1150	930	656	833	334	11
ABRUZZO	114	263	352	419	372	423
MOLISE	35	49	42	30	26	35
CAMPANIA	505	791	697	898	747	1441
PUGLIA	1319	1545	1678	1360	1482	1239
BASILICATA	71	130	79	84	89	91
CALABRIA	381	290	514	426	424	460
SICILIA	481	741	777	866	866	718
SARDEGNA	572	686	438	629	598	687
ITALIA	16942	17210	17101	17508	16768	15662

(*)=dati
provvisori

Tab.5 - RAPPORTO MASCHI /FEMMINE

REGIONE	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996 (*)
PIEMONTE	4,15	4,64	4,73	4,74	4,80	4,98	4,53
VALLE D'AOSTA	3,31	3,77	3,94	4,41	4,35	4,90	4,68
LOMBARDIA	4,19	4,84	5,05	4,84	4,79	4,91	5,39
PROV.AUT. BOLZANO	2,44	2,91	3,32	3,06	3,34	3,75	4,79
PROV.AUT. TRENTO SÜDTIROL	3,46	3,29	4,09	3,98	3,06	3,11	3,51
VENETO	4,28	4,87	5,00	5,00	5,07	5,09	5,14
FRIULI V.GIULIA	2,83	3,09	3,26	3,92	3,38	3,39	3,48
LIGURIA	4,68	4,52	4,83	4,58	3,61	1,48	3,30
EMILIA ROMAGNA	3,57	3,59	3,70	3,65	3,80	3,98	4,06
TOSCANA	3,46	3,82	4,03	3,96	3,89	3,87	4,04
UMBRIA	3,98	3,88	3,29	4,06	4,19	4,04	4,44
MARCHE	4,12	3,93	3,56	4,81	4,15	4,82	4,63
LAZIO	4,76	5,11	5,16	5,20	5,54	5,67	5,50
ABRUZZO	6,93	6,57	5,47	4,51	4,75	5,86	5,66
MOLISE	7,08	9,08	8,24	8,92	9,38	11,13	12,38
CAMPANIA	11,77	12,68	12,20	14,13	10,06	11,66	10,35
PUGLIA	9,39	11,14	10,67	11,25	11,23	11,78	13,02
BASILICATA	9,95	10,98	11,27	12,10	11,25	10,06	10,16
CALABRIA	7,70	10,41	12,20	10,03	12,37	13,16	15,47
SICILIA	8,29	9,41	9,65	9,41	9,63	10,14	8,90
SARDEGNA	6,52	5,95	6,40	5,92	6,59	7,11	7,84
ITALIA	4,68	5,21	5,44	5,45	5,45	5,46	5,89

(*)=dati
provvisori

Tab.6 - UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE DI ETA'

ETA'	1990		1991		1992		1993		1994		1995		1996 (*)	
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
<15	44	0,07	87	0,09	112	0,11	85	0,08	347	0,30	89	0,07	96	0,08
15-19	2976	4,46	4386	4,72	5021	4,84	4293	4,08	4000	3,51	3880	3,13	4105	3,37
20-24	19632	29,43	26556	28,60	29435	28,36	26821	25,51	26619	23,35	25752	20,80	24109	19,82
25-29	25907	38,84	34493	37,15	37965	36,57	37241	35,42	39333	34,51	40550	32,75	39215	32,23
30-34	12200	18,29	18687	20,13	21030	20,26	23684	22,52	27701	24,30	32278	26,07	32236	26,50
35-39	4403	6,60	6084	6,55	7499	7,22	9081	8,64	11071	9,71	14436	11,66	14715	12,09
>40	1540	2,31	2560	2,76	2743	2,64	3537	3,36	4913	4,31	6843	5,53	7191	5,91
TOTALE	66702	100,00	92853	100,00	101805	100,00	101147	100,00	113984	100,00	123828	100,00	121667	100,00

(*)=dati
provvisori